

Rileggere le proprie origini per progettare meglio il futuro

Carlo Cirotto

Presidente nazionale

Il 5 settembre 1932 nacque a Cagliari il "Movimento Laureati". Si elaborarono i principi fondamentali dello statuto e si scrisse una proposta di fondazione che fu inviata al Papa per l'approvazione. Dopo qualche mese, nel 1933, giunse da Pio XI il riconoscimento, la benedizione e l'incoraggiamento a ben proseguire l'opera iniziata.

80 anni più tardi, il Movimento si riunisce di nuovo a Cagliari per celebrare quell'evento fondativo. Dal 1980 ha cambiato il proprio nome in Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale (MEIC). Il vento del Concilio Vaticano II che ha gonfiato le vele della Chiesa, ha spinto al rinnovamento anche il Movimento Laureati che ha cambiato struttura, stile e nome per adeguare la propria testimonianza alle esigenze dei tempi nuovi.

Tempi profondamente mutati da quell'ormai lontano 1932. Tempi profondamente mutati per la Chiesa ma anche per la società e, più in generale, per la cultura. L'assetto democratico affermato nell'organizzazione sociale di tutto l'occidente, i grandi progressi della tecno-scienza, l'aumento vertiginoso degli scambi di beni e di informazioni hanno esercitato – e continuano ad esercitare – una tale influenza sulla vita personale e su quella sociale da indurre molti studiosi a ritenere che persino la mente umana e le sue stesse modalità di elaborare il pensiero ne possano uscire profondamente influenzate. È la cultura la principale protagonista del cambiamento che sta velocemente avvenendo sotto i nostri occhi. La crisi, che investe gran parte degli aspetti della nostra vita, è essenzialmente una crisi di passaggio da un vecchio a un nuovo assetto culturale e dipenderà da noi, dalle nostre capacità creative e dal nostro impegno, indirizzarla verso esiti positivi di miglioramento delle condizioni dei singoli e della società. In tale passaggio epocale di natura culturale non possono non cambiare di concerto anche le modalità con cui il MEIC intende rendere testimonianza alla fede ed è questa la sfida a cui il nostro Movimento è chiamato a rispondere nella piena consapevolezza della gravità dell'impegno. In questa delicata trasformazione non è sufficiente mobilitare al massimo le capacità immaginative per progettare un futuro che sia migliore del passato. È altrettanto importante considerare con attenzione lo stesso passato in quanto anticipo e seme del futuro. Ha sempre dato risultati disastrosi, infatti, relegare nel dimenticatoio i frutti buoni del passato con la convinzione che non possano essere di aiuto nel progettare il futuro. La storia pullula di errori di tal genere! Il MEIC, che si riunisce a Cagliari sabato 5 ottobre prossimo, intende celebrare i suoi 80 anni tenendo presenti entrambe le esigenze: rileggere le proprie origini per progettare meglio il futuro. Non si tratta, evidentemente, di attardarsi su aspetti legati a specifiche situazioni storiche ma di rivisitare, ancora una volta, le motivazioni profonde che portarono alla costituzione del Movimento e le impostazioni ideali che furono poste alla base della sua fondazione. Non è facile cogliere in singoli documenti d'epoca – fossero pure gli articoli dello statuto! – aspetti così fondativi e generali. Si raggiunge meglio lo scopo rivisitando le personalità dei due principali ispiratori di quell'operazione: Montini e Righetti. Al di là delle richieste dei fucini, quali furono i segni dei tempi che fecero loro comprendere l'urgenza di una simile iniziativa? E perché la fondarono su quelle specifiche impostazioni ideali e non su altre, pur legittime e raccomandabili?

Alle risposte che Luca Lecis, Carlo Felice Casula e Marta Margotti, relatori al Convegno, daranno a queste domande il MEIC dovrà far riferimento quando passerà ad immaginare il futuro, evitando il rischio di sottovalutare l'esperienza passata.

(Contributo scritto per il numero speciale di Orientamenti sociali sardi dedicato al convegno di Cagliari del 5 ottobre 2013 per gli 80 anni del Meic)

Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale
**UN'ORIGINALE INTUIZIONE,
UN AZZARDO DEL PENSIERO:
LA NASCITA DEL MOVIMENTO LAUREATI
DI AZIONE CATTOLICA**

Convegno di studio
Cagliari, 5 ottobre 2013

PROGRAMMA

Ore 10.00

Aula Magna dell'Università degli Studi di Cagliari - Palazzo del Rettorato

Saluti delle autorità

Presentazione del convegno

Prof. Carlo Cirotto

La nascita del Movimento Laureati di Azione Cattolica

Dr. Luca Lecis

"Vocazione sublime alla disciplina del pensiero": Giovanni Battista Montini nella Chiesa e nella cultura degli anni Trenta

Prof. Carlo Felice Casula

Testimonianze ed interventi

Ore 15.00

Visita della città di Cagliari

Ore 16,30

Teatro del Santuario di Nostra Signora di Bonaria

"Scrutare più addentro nel mistero della vita": lo sguardo profetico di Igino Righetti

Prof.ssa Marta Margotti

Testimonianze ed interventi

Conclusioni

Ore 19.30

Santuario di Nostra Signora di Bonaria

Celebrazione eucaristica

presieduta da S.E. mons. Arrigo Miglio, Arcivescovo di Cagliari

Ore 21.00

Incontro conviviale offerto dal Gruppo MEIC di Cagliari

UN'ORIGINALE INTUIZIONE, UN AZZARDO DEL PENSIERO: LA NASCITA DEL MOVIMENTO LAUREATI DI AZIONE CATTOLICA

Convegno di studio – Cagliari, 5 ottobre 2013

L'incontro di studio promosso dalla Presidenza nazionale del Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale e dai Gruppi MEIC della Sardegna intende essere il momento culminante delle celebrazioni per gli 80 anni del Movimento Laureati di Azione Cattolica, fondato a Cagliari, presso il Santuario di Nostra Signora di Bonaria, durante il Congresso della FUCI del 1932.

Attraverso il confronto con autorevoli studiosi e con l'ausilio di qualificate testimonianze, il MEIC, che dei Laureati Cattolici ha raccolto l'eredità all'indomani del Concilio ecumenico Vaticano II, intende riscoprire la validità delle intuizioni che furono alla base della sua nascita in terra sarda e desidera riaffermare per la società italiana nell'attuale e delicato momento storico l'ancora viva necessità di un dialogo tra il mondo della cultura, della politica e della fede.

Ai partecipanti al convegno che intendono pernottare a Cagliari la segreteria organizzativa indica un alloggio convenzionato di riferimento:

Hotel Italia

Via Sardegna, 31 – Cagliari

Tel. 070 66 04 10 - 070 66 05 10 fax 070 65 02 40

email: info@hotelitaliacagliari.com

Per informazioni sul convegno:

Segreteria della Presidenza nazionale MEIC

Via della Conciliazione, 1 – Roma

tel. 06 68 61 867 fax 06 68 75 577

email: segreteria@meic.net



Un'immagine del Congresso nazionale della FUCI del 1932, al termine del quale i fucini ormai laureati presenti a Cagliari decisero la fondazione del Movimento Laureati. Nel gruppo, ritratto davanti al Santuario di Bonaria, è ben riconoscibile al centro monsignor Montini. Il secondo da sinistra è don Franco Costa, mentre il quinto sempre da sinistra è Giovanni Battista Scaglia, allora fucino, che diventerò presidente nazionale dei Laureati nel 1946 succedendo ad Aldo Moro (foto Archivio MEIC di Bergamo)